



## COMUNICATO

### **Processo Dalmine spa per danni da amianto I SINDACATI ACCETTATI COME PARTE CIVILE NEL PROCEDIMENTO CONTRO 3 EX DIRIGENTI**

Bergamo, giovedì 30 aprile 2009

Sindacati soddisfatti dopo l'udienza di questa mattina al Tribunale di Treviglio, dove il giudice ha accettato il loro **ruolo di parte civile nel processo contro tre ex dirigenti della Dalmine spa**, accusati di omicidio colposo e lesioni gravi colpose nei confronti di 13 operai morti e 4 ammalati per esposizione da amianto avvenuta tra gli anni '50 e '80.

Il tribunale, dunque, non ha accolto l'istanza della difesa che, mercoledì 11 marzo, durante "l'udienza di smistamento" del processo, aveva chiesto che FIOM-CGIL e FIM-CISL non venissero accettate come parte civile. La difesa aveva, infatti, affermato che delle 17 parti offese nessuna risultava iscritta alla FIM e solo pochi lavoratori colpiti avessero la tessera FIOM. Eppure, lo Statuto dei lavoratori prevede che il sindacato si occupi della salute di tutti i lavoratori e non solo degli iscritti ad una sigla sindacale.

"La decisione presa oggi dal Tribunale è, per noi, un risultato davvero molto importante" ha commentato poco fa Mirco Rota, segretario generale provinciale della FIOM-CGIL di Bergamo. "Partecipare al processo come parte civile consentirà alla FIOM, attraverso i propri legali, di rimanere all'interno del procedimento e discutere tutte le fasi di questa delicatissima vicenda. Cioè, di contribuire all'accertamento delle eventuali responsabilità. Una condanna dei tre imputati potrebbe, una volta di più, dimostrare quanto sia stata pesante nei luoghi di lavoro la situazione di tanti lavoratori esposti al rischio amianto".

Grazie per l'attenzione. Buon pomeriggio.

Francesca Ghirardelli

Ufficio Comunicazione CGIL Bergamo

Via G. Garibaldi, 3 - 24122 Bergamo - Tel. 035.3594.251 - Fax 035.3594.459 - [www.cgil.bergamo.it](http://www.cgil.bergamo.it)